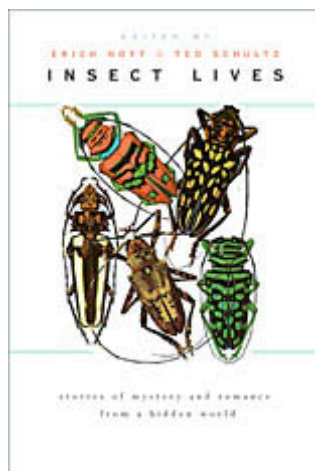


Hoyt E., Schultz T., 2002. *Insect lives. Stories of mystery and romance from a hidden world.* Harvard University Press, 360 pagine. ISBN 0-674-00952-5.



Se avete avuto occasione di imbattervi nelle antologie di scolastica memoria, forse avrete provato anche voi la lieve sensazione di spiazzamento dovuta alla compresenza di due diversi e opposti sentimenti: da un lato il piacere di imbattersi di tanto in tanto (a seconda della qualità dell'antologia stessa) in qualche brano particolarmente interessante e coinvolgente; dall'altro l'insoddisfazione dovuta al fatto che di quel romanzo particolarmente interessante avete tra le mani solo un frammento.

Anche nel caso della curiosa operazione antologica compiuta da una coppia particolare di autori (l'uno, Erich Hoyt, divulgatore e giornalista, l'altro, Ted Schultz, entomologo in forza al Natural History Museum dello Smithsonian) ci si trova spesso in questa situazione, anche perché la scelta dei brani (sicuramente soggettiva e discutibile nel suo angloamericanocentrismo) svela di frequente la prosa di autori il cui spessore divulgativo meriterebbe ampiamente una lettura completa delle loro opere, per forza di cosa spesso appena accennate nel volume.

Ciò detto - e sottolineato ancora una volta come l'operazione tradisca un certo modo angloamericano di presentare le Scienze Naturali, nel quale lo spettacolare, il *mirabile visu*, la necessità di stupire il profano, hanno un ruolo non trascurabile - questa antologia presenta vari livelli di godimento per l'appassionato entomologo: dalle illustrazioni d'antan (per la maggior parte tratte dal ben noto *Silver Wings and Golden Scales* del 1889), a piacevolissime scoperte della prosa di autori a volte non così famosi, almeno in Italia, ad acute osservazioni del mondo entomologico compiute in epoche nelle quali le conoscenze basilari di biologia, che noi diamo oggi per scontate, non erano poi così diffuse e popolari.

Ancora una volta, ci si potrebbe un po' divertire a discutere i criteri che hanno fatto scegliere un autore piuttosto che un altro, un brano, una poesia, un film (a proposito di quest'ultima categoria, gli autori del libro scelgono un classico degli anni '50, THEM! di Gordon Douglas, io ci avrei messo i dialoghi entomologico surreali tratti da "Drownings by Numbers" di Peter Greenaway e mi divertirebbe molto lanciare un sondaggio tra i soci dell'ARDE per vedere quale film *entomologico* avrebbero scelto per una antologia di testi...).

Resta il fatto che i due autori ci offrono il frutto di una chiara passione di *lungo corso* per l'universo entomologico, introducendo in modo assai opportuno ogni brano con una presentazione sintetica dell'autore e del contesto da cui il brano è tratto, coprendo in lungo e

largo lo sterminato mondo degli insetti, dalle farfalle agli afidi, dagli imenotteri sociali alle meno fasciose forbicine, dalle cavallette agli insetti stecco, realizzando un libro che è il prototipo del regalo ideale per il vostro più caro amico entomologo (meglio se anche bibliofilo!!) o, perché no, magari proprio per il conoscente entomofobo perché, nella lettura di così tanti appassionati possa trovare una chiave di lettura e di scoperta a questo affascinante settore delle Scienze Naturali.

Il volume è acquistabile contattando: Lisa Jolliffe, Harvard University Press, Fitzroy House, 11 Chenies Street, London WC1E 7EY, UK; telefono +44 (0) 20 7306 0603; telefax +44 (0) 20 7306 0604; e-mail: ljolliffe@HUP-MITpress.co.uk, al prezzo di 12.95 UK£. Ulteriori informazione all'URL www.hup.harvard.edu.

Agostino Letardi